



PROCEDURA SANITARIA

La seguente procedura è obbligatoria ed immediatamente esecutiva per tutti i dipendenti, i collaboratori, i volontari i visitatori, sia locali, sia espatriati.

Suggerimenti per migliorarla sono ben accetti e attesi dal Direttore in Italia.

Covid-19 PROCEDURA DI SICUREZZA PER CONTENERE IL RISCHIO DI CONTAGIO

COS'È IL CORONAVIRUS

I coronavirus fanno parte di una famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal semplice raffreddore a infezioni più aggressive, come la Sindrome Respiratoria del Medio Oriente (MERS) e la Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS), responsabile di un'epidemia che fece spaventare tutto il mondo nel 2003.

“La sequenza virale di 2019-nCoV, il nuovo coronavirus, è simile per oltre il 76% al DNA del virus della SARS, che infettò oltre 8 mila persone nel 2003 con una mortalità del 10%”.

Il tasso di mortalità di 2019-nCoV è invece contenuto, per il momento, intorno al 4,6% (dato Italia del 6 marzo) - (vedi allegato.1).

È importante sapere che non ci sono farmaci validi (si sta sperimentando ora uno). Non esistono vaccini. Per cui per ora si può solo sostenere le funzioni vitali di chi è ammalato con conseguenze serie.

**L'unica arma davvero efficace della quale disponiamo è la PREVENZIONE.
Un'arma la cui efficacia dipende dalla nostra attenzione nell'applicarla.**

INDICAZIONI PRATICHE

Oltre alle indicazioni provenienti dall'Ambasciata, alle quali rimandiamo e che raccomandiamo di seguire con il massimo scrupolo (allegato.2), inviamo le seguenti indicazioni.

N.B. È importante che le indicazioni vengano seguite da tutte le persone che collaborano con AMCD, **sia espatriati sia locali. SOPRATTUTTO** la procedura deve essere applicata **SEMPRE**, sia quando si è sul lavoro, sia quando si è fuori dall'orario di lavoro **nella propria vita privata**.

Att.ne. La cosa subdola di questo virus è che tutti potrebbero essere portatori asintomatici e quindi **il rischio è di sottovalutare il pericolo**.

Questa sottovalutazione è stata la principale causa del diffondersi del virus in Italia.

Premesso che il virus si trasmette con le particelle di saliva che si espellono mentre si parla, si starnutisce o si tossisce: per questo bisogna fare particolarmente attenzione a mantenere le distanze con le persone. **La distanza raccomandata è di 2 metri.**

L'altro veicolo di trasmissione è per contatto delle mani che hanno toccato superfici contaminate dal virus, con le mucose (occhi, naso, bocca).



Anche se in Uganda ancora non è conclamata la presenza del virus è **bene iniziare da subito** a seguire alcuni accorgimenti di base.

- 1- Evitare di salutare dando la mano alle persone, abbracciarle o baciarle.
- 2- Evitare di FREQUENTARE LUOGHI CHIUSI in cui ci sia tanta gente. In particolare prestare attenzione ai luoghi in cui ci si ferma a mangiare durante le missioni.
- 3- Nelle riunioni che non è possibile rinviare, chiedere che venga preso l'accorgimento mantenere una distanza di sicurezza. E in ogni caso mantenere le distanze di sicurezza.
- 4- LAVARSI LE MANI FREQUENTEMENTE e per almeno 40 secondi è "la garanzia migliore" per evitare il contagio. Allo scopo portarsi dietro un disinfettante (*allegato 3*).
- 5- NON TOCCARSI GLI OCCHI, la bocca o il naso senza essersi prima lavati le mani.
- 6- Quando si starnutisce o si tossisce farlo nel cavo del gomito e/o in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie.
- 7- Attenzione ai fazzolettini di carta usati, vanno sempre gettati nel cestino.
- 8- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
- 9- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.
- 10- Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
- 11- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
- 12- Se qualcuno ha semplicemente tosse o raffreddore, deve usare mascherina per evitare di contaminare altri, mentre la mascherina usata per difesa non serve (a meno che non sia antibatterologica con filtri ma costano e non si trovano -le usano solo gli operatori-).

PRIORITARIO: Informare e formare il personale espatriato e locale a seguire le indicazioni per prevenire il contagio. Le persone con le quali si è più a contatto, sono ovviamente le persone che devono seguire con più attenzione le norme di sicurezza.

LUOGHI PARTICOLARMENTE DELICATI

Uffici e Casa

L'igiene degli spazi dove si soggiorna frequentemente è importantissima contro il coronavirus. Il virus è inattivato da disinfettanti molto comuni a base di cloro o di alcol.

Una buona igiene degli spazi è sufficiente a garantire la non sopravvivenza del virus nell'ambiente. In casa si raccomanda di **lavare i pavimenti con acqua e candeggina/alcol**.

Negli uffici si raccomanda di lavare i pavimenti con acqua e candeggina/alcol, e disinfettare le scrivanie e i braccioli delle sedie con alcool.

Mettere un **dispenser con disinfettante** all'ingresso dalla casa e all'ingresso degli uffici.

Att.ne. Gli uffici sono piccoli, fare in modo che dove ci son più persone sia mantenuta la distanza di 2metri

Nel caso si ricevano persone, far entrare uno alla volta in modo da mantenere le distanze.

Per fare meeting usare sale adeguate che consentano di mantenere le distanze.

Accorgimenti per viaggi in macchina e dei mezzi di servizio.

Far disinfettare le maniglie e il volante.

Raccomandare agli autisti di seguire (ANCHE FUORI DAL LAVORO) scrupolosamente le norme di prevenzione; lo spazio ristretto della cabina delle macchine è un luogo di potenziale trasmissione del virus.



Dotare i mezzi di disinfettante e di fazzolettini di carta da usare in caso di colpi di tosse o starnuti. Nei viaggi sedersi dietro e non davanti con autista; dietro al massimo in due stando distanti.

Produzione di Amuchina - La ricetta dell'OMS per un litro di prodotto è la seguente:

- 833 ml di alcol etilico al 96%
- 42 ml di acqua ossigenata al 3%
- 15 ml di glicerina (glicerolo) al 98%
- Acqua distillata oppure bollita e raffreddata quanto basta per arrivare a 1 litro

I sintomi dell'infezione

Il coronavirus 2019 inizialmente causa sintomi simili a un'influenza, che comprendono:

- raffreddore; • febbre; • tosse secca; • mal di gola; • difficoltà respiratorie.

In caso di dubbi contattare il Country Representative.

Piacenza, lì 12 marzo 2020

Dott. Carlo Antonello
presidente di Cooperazione e Sviluppo

